

# Valore a nuovo: il mercato sta facendo marcia indietro?

*Continua l'analisi critica di 40 polizze multirischi abitazione. Questa volta tocca ai criteri e limiti di indennizzo*

*di Mario Dal Cin*

L'assicurazione incendio in base al "valore a nuovo" nacque in Italia prima che in altri mercati, anche più importanti del nostro. Gli assicuratori italiani resistettero alle obiezioni e reprimende dei giuristi, che paventavano sfracelli in quanto tale forma, assolutamente non rispettosa del principio indennitario, avrebbe – a dir loro – indotto gli assicurati a speculazioni a non finire.

Una volta tanto, però, le Cassandre avevano torto.

Nella prima versione, il "valore a nuovo" consentiva nel caso di danno parziale la copertura del costo delle riparazioni (evitando così all'assicurato l'applicazione di un inaccettabile "degrado d'uso"), mentre nel caso di danno totale il limite di indennizzo continuava ad essere rappresentato dal valore che il bene aveva al momento del sinistro e, quindi, considerato allo stato d'uso.

Successivamente, cadde anche quest'ultimo limite e la clausola venne applicata tanto ai danni parziali quanto a quelli totali.

Da qualche tempo, come vedremo, la situazione è mutata in peggio per gli assicurati. All'estero, invece, gli assicuratori hanno percorso una strada opposta e, sia pure con qualche cautela, il "valore a nuovo" è di applicazione universale.

A dir il vero, anche in questo mercato il criterio del "valore a nuovo" era stato scalfito, sia pure involontariamente. Si ricorderà che, con l'avvento delle polizze multirischi, la pigrizia mentale degli assicuratori determinò l'applicazione dei limiti di indennizzo (rapportati alla somma assicurata e per singolo oggetto), tipici dell'assicurazione furto in forma globale, anche alla garanzia incendio. Si trattava di un errore macroscopico, come ognuno ben intende, ma vai a far fare retromarcia agli assicuratori!

Delle 40 polizze multirischi abitazioni, esaminate:

- 31 sono strutturate nella forma a valore a nuovo, sia per il fabbricato che per il contenuto;
- 2 (**Fata e Sara**) sono incredibilmente ancora ferme all'assicurazione allo stato d'uso;
- 5 (**Axa Mps Danni, Carige, Duomo, Ergo e Uniqa**) riconoscono il valore a nuovo sul fabbricato, ma il contenuto viene indennizzato

allo stato d'uso;

- **Fondiarria-Sai e Milano Assicurazioni**, infine, presentano una formula particolare per i danni al contenuto, mentre per il fabbricato vale il "valore a nuovo".

Le polizze di queste due ultime compagnie, infatti, stabiliscono che per i beni acquistati nell'anno che precede il sinistro l'indennizzo sarà pari al prezzo indicato nei documenti d'acquisto, mentre per i beni acquistati in precedenza l'indennizzo avverrà in base allo stato d'uso. Se l'assicurato non potrà documentare l'acquisto, le conseguenze saranno tutte a suo carico.

L'estrema restrittività e l'ampia latitudine della normativa delle due compagnie del Gruppo Ligresti non è francamente accettabile, anche perché in caso di incendio di una qualche entità non è improbabile che la documentazione vada in fumo.

**Allianz Ras e Assicurazioni Generali**, invece, hanno un approccio decisamente più morbido, limitato (così com'è normale in Francia, ad esempio) alle apparecchiature a più rapida obsolescenza tecnologica e/o per le quali l'accertamento del danno (specie alle parti elettroniche) soffre di una pernicioso soggettività.

**Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?**

# ASSINEWS

**è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.**

## SI ABBONI ORA!

**➔ via web sul sito [www.assinews.it](http://www.assinews.it)**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

**➔ via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	<b>Abbonamento annuale alla rivista cartacea</b> <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri <b>165,00 euro</b> <b>120,00 euro</b>
--	--

	<b>Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2009 su CD (volume unico)</b> <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri <b>195,00 euro</b> <b>150,00 euro</b>
--	---

Società/Nome .....

All'attenzione di .....

Via .....

CAP ..... Città ..... Prov. ....

Part. IVA/C.F. ....

Tel. .... Fax ..... e-mail .....

**PRIVACY** Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)

**Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - [info@assinews.it](mailto:info@assinews.it)**